

incrementi per 30-40 anni. In un primo periodo inoltre la nuova struttura potrebbe venir condivisa con le altre biblioteche fiorentine, anch'esse alla ricerca di spazi;

vengono stanziati fondi cospicui per la creazione della BEIC (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura): è una megastruttura che richiede un ampio intervento pubblico (200.000 milioni di euro per la realizzazione e 18 milioni di euro all'anno di spese correnti), le cui finalità sono incerte e confuse e che sin dal progetto dimostra l'impossibilità di rendere un servizio efficace —:

quali siano concretamente i passi che il Governo stia compiendo per assicurare alla biblioteca nazionale centrale di Firenze le elementari esigenze di funzionamento e di sopravvivenza. (4-05069)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta orale:*

LUCIDI, MOSELLA, CENNAMO, BATTAGLIA, CENTO, TIDEI, BINDI, MILANA, CIANI, MAZZUCA POGGIOLINI, VILLETTI, ROBERTO BARBIERI, INNOCENTI, ANGIONI, LEONI, CRUCIANELLI, LUMIA, PASETTO, SINISCALCHI, VOLPINI, SCIACCA, AMICI, MAGNOLFI, GIACHETTI, RUZZANTE, FUMAGALLI, GENTILONI SILVERI, COLUCCINI, REALACCI, BETTINI, CHITI, NIGRA, QUARTIANI, AGOSTINI, GRANDI e PISTONE. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la BLU spa è una azienda di telefonia mobile che ha 1.842 dipendenti, dei quali 751 con contratto di formazione e lavoro, con sedi a Roma, Palermo, Firenze, Milano, Padova, Napoli;

questa realtà aziendale si è affermata nel mercato riuscendo a conseguire gli

obiettivi grazie all'impegno professionale dei dipendenti e del *management* nonché alla qualità dell'offerta, altamente avanzata ed innovativa;

la robustezza aziendale e la sua attuale capacità di espansione sul mercato (anche mediante l'introduzione della *mobile number portability*) non sembrano giustificare soluzioni di vendita — tra l'altro con smembramento in singoli *asset* — o di messa in liquidazione di un'azienda che opera in un settore di particolare sviluppo;

questi possibili sviluppi negativi stanno esponendo a forte rischio occupazionale i lavoratori, sia dipendenti che da indotto;

si sta generando una forte situazione in incertezza, già verificata dai lavoratori nel progressivo venir meno di una pianificazione espansiva dell'attività —:

quali siano le valutazioni dei Ministri interrogati sugli scenari possibili del mercato della telefonia mobile;

quali iniziative il Governo intenda adottare per favorire l'avvio di una concertazione volta alla salvaguardia dei posti di lavoro e di una azienda che ha mostrato efficienza e capacità di stare nel mercato. (3-01810)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta scritta:*

CARBONELLA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

i disabili, fino all'anno 2002, hanno usufruito dell'esenzione delle tasse automobilistiche, ai sensi e per gli effetti della legge 21 novembre 2000, articolo 50;

per l'ottenimento dell'agevolazione, l'interpretazione degli uffici finanziari, prevedeva che, l'auto poteva essere inte-

stata al disabile oppure ad un suo familiare, che risultasse a carico dello stesso;

con l'anno 2003, quell'interpretazione è stata modificata nel senso che l'auto deve essere intestata al disabile, oppure, il disabile deve essere fiscalmente a carico del familiare a cui l'auto è intestata;

a causa di ciò, è sorto il problema riferito a quei familiari del disabile che, non avendo una attività lavorativa e non fiscalmente ascritti, il disabile, non può avvalersi della agevolazione —:

se il Ministro, fatte le opportune verifiche, intenda:

a) predisporre una circolare alle agenzie delle entrate, che nel fare chiarezza, tenga conto di evitare aggravio di costi, per coloro che siano costretti al cambiamento della intestazione dell'auto, avendo già ottenuto l'agevolazione con i criteri in vigore nell'anno 2000;

b) non attivare eventuali procedure per morosità, per le esenzioni già concesse e soggette a modificazioni e di attivare un sistema informativo per agevolare i disabili interessati;

c) ricercare una interpretazione consona, alle esigenze dei disabili.

(4-05056)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

### Interrogazione a risposta orale:

LUCIDI e CENTO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

gli interventi legislativi di riforma delle competenze degli Uffici del Giudice di Pace con la legge n. 479 del 1999, relativa alle cause *ex Pretura* ed *ex Conciliazione*, e con la legge n. 507 del 1999, relativa alle opposizioni alle sanzioni amministrative, hanno determinato un sensibile aumento nelle iscrizioni delle cause presso i detti uffici;

in questo ambito, l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma ha registrato un forte aumento delle cause iscritte, passando dalle 51.903 del 1999 alle 80.074 del 2001, mentre le sentenze depositate dallo stesso Ufficio sono passate dalle 10.082 del 1999 alle 33.073 del 2001, con una pianta organica e con strutture del tutto insufficienti, rimaste sostanzialmente immutate dalla nascita del detto Ufficio nel 1995;

il notevole incremento di lavoro in materia civile così registrato dovrà sommarsi alle attività del nuovo Ufficio del Giudice di Pace Penale, che comporterà un ulteriore previsto carico di lavoro di circa 25.000 notizie di reato annue, quando le sezioni penali svolgeranno un'attività a pieno regime;

l'aumento delle cause iscritte giornalmente e del numero dei Giudici assegnati alle cancellerie, a fronte di una grave carenza di personale e di infrastrutture adeguate, espone l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma al rischio di paralisi delle attività, così come denunciato dalle R.S.U., dai dipendenti delle cancellerie e dall'Amministrazione dello stesso ufficio —:

se sia a conoscenza della situazione citata e quali iniziative intenda adottare per garantire l'integrazione della pianta organica del personale dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma e la disponibilità di nuove infrastrutture necessarie per la gestione delle attività di archivio, per le relazioni con il pubblico, per le udienze, in misura tale da attrezzare il detto Ufficio affinché onori adeguatamente le sue competenze, sia in materia civile che penale. (3-01809)

### Interrogazione a risposta scritta:

GHIGLIA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

a Torino il problema della convivenza fra la popolazione e il centro di accoglienza di corso Brunelleschi per cittadini extracomunitari ritenuti clandestini in attesa di accertamenti e di essere rimpatriati, ha assunto toni drammatici;